

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 224 del 10 giugno 2019.

“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) - Modifica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n. 18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE n. 94 del 3 agosto 2012: “Fondo per lo sviluppo e la coesione - Regione Siciliana. Programmazione delle residue risorse 2007/2013 anche ai fini del ripiano del debito sanitario regionale”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2015)”, ed,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

in particolare, l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015: "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020. Presa d'atto";

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014";

VISTA la deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo' (SIGECO);

VISTA la nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 3194/B.20 del 22 maggio 2019 di trasmissione di copia della nota dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea prot. n. 193/0-6 del 17 gennaio 2019 concernente: 'Deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 FSC 2014/2020 – Patto per il Sud – SIGECO proposte di modifica' (Allegato "A");





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che nella nota di che trattasi prot. n. 193/2019 l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n.5/2017, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per il Sud 2014/2020, che prevede la presenza della stessa Autorità di Audit (AdA) tra gli organismi di governance del Patto, ricorda, in particolare, che il paragrafo 2.3 del SIGECO stabilisce che: 'La Regione Siciliana si avvale della medesima struttura organizzativa interna che svolge la funzione di Audit per i programmi operativi regionali FESR ed FSE', e precisa che il SIGECO è attualmente in fase di verifica da parte dell'Agenzia per la Coesione, come previsto dalla parimenti citata delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 193/2019 l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, nel ricordare che l'istituzione dell'Ufficio origina dalla necessità di costituire una struttura per l'espletamento dei controlli di secondo livello nella gestione dei fondi strutturali in Sicilia, evidenzia, tra l'altro, che: l'eliminazione dal SIGECO del FSC 2014/2020 dell'attività di controllo di secondo livello in capo all'AdA, determinerebbe un rilevante snellimento delle procedure con il conseguente ed evidente risultato di accelerare notevolmente la spesa del Fondo stesso; nessun'altra regione italiana ha previsto nel proprio SIGECO la presenza dell'Autorità di Audit nella governance del Programma; l'attuale SIGECO non tiene conto della capacità operativa dell'Ufficio in relazione all'effettivo assetto organizzativo, in atto sottodimensionato, e che, pertanto, l'attività di controllo di secondo livello sulle operazioni a valere sul FSC 2014/2020 produrrebbe l'effetto di sottrarre



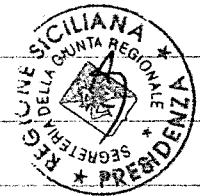


REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

una parte significativa dell'attività propria dello stesso Ufficio (controllo operazioni riconducibili al FESR, FSE, PO Italia Malta e PO Italia Tunisia) per sostituirla con altra attività; le procedure operative che l'AdA è tenuta ad applicare per i fondi strutturali prevedono il controllo di tutte le operazioni che hanno prodotto spesa e che sono state oggetto di campionamento, a nulla rilevando che le stesse siano state precedentemente controllate in quanto facenti parte del Fondo di Sviluppo e Coesione, per cui la stessa operazione potrebbe essere controllata due volte con inutile dispendio di risorse;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 193/2019 l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea conclusivamente propone la modifica del SIGECO del programma FSC di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.5/2017, con l'esclusione dell'Autorità di Audit dai soggetti responsabili della governance;



CONSIDERATO che con nota prot. n. 26374 del 22 maggio 2019, parimenti acclusa, il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione evidenzia che, per le motivazioni addotte dall'AdA nella nota in argomento, si ritiene opportuno prendere in considerazione la proposta di modifica del SIGECO con l'esclusione dell'Autorità di Audit dalla governance, anche a seguito di interlocuzioni con il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

RITENUTO di approvare la proposta di modifica del SIGECO del programma FSC 2014/2020, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 5/2017, con l'esclusione dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea dai soggetti



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

responsabili della governance;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare la modifica del documento 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo' (SIGECO)', di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 5 dell'11 gennaio 2017, con l'esclusione dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea dai soggetti responsabili della governance, in conformità alla proposta dello stesso Ufficio speciale prot. n. 193/0-6 del 17 gennaio 2019, trasmessa dall'Assessore regionale per l'economia con nota prot. n. 3194 B.20 del 22 maggio 2019, allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

AM

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 224 DEL 10.5.2019 ALLEGATO A. PAC 1 di 5
REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.ACT

ORIGINALI



Regione Siciliana
Il Vicepresidente
Assessore dell'Economia

Palermo, 22-5-2019
N° prot. 3194 R. 20

Oggetto: deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 FSC 2014/2020 patto per il sud – SIGECO proposte di modifiche

e p.c. Alla Segreteria di Giunta
All'Ufficio Speciale Autorità di audit
dei Programmi cofinanziati dalla
Commissione Europea

Per l'approvazione da parte della Giunta regionale di Governo, si allega la nota prot. n. 193 del 17/1/2019 dell'Ufficio Speciale Autorità di audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, relativa all'oggetto.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
22 MAG. 2019
PROT. N. 1816

l'Assessore dell'Economia
Gaetano Arnao

REGIONE SICILIANA
SECRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
PRESIDENZA
IL SEGRETARIO

22/05/2019 St. 3
A

REPUBBLICA ITALIANA

CODICE FISCALE 88012000826
PARTITA IVA 02711070827



Regione Siciliana
Presidenza

Ufficio Speciale

Autorità di Audit dei Programmi

cofinanziati dalla Commissione Europea

Il Dirigente Generale

Prot. n. 193/0-6

17 gennaio 2019

OGGETTO: Deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 FSC 2014/2020 Patto per il sud – SIGECO proposte di modifica

All'Avvocato Gaetano Armao
Assessore regionale per l'economia

All'Avv. Giovanni Bologna
Ragioniere Generale

p.c. All' On. le Presidente della Regione
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Alla Dott.ssa Patrizia Valenti
Organismo di certificazione FSC

Con la deliberazione citata in oggetto la Giunta Regionale – su proposta dell'Assessore regionale per l'economia *pro tempore* – ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del "Patto per il sud 2014/2020", che prevede la presenza di quest'Autorità di Audit (AdA) tra gli organismi di Governance dello stesso Patto per il Sud.

In particolare, il paragrafo 2.3 del citato SIGECO definisce che: "La Regione siciliana si avvale della medesima struttura organizzativa interna che svolge la funzione di audit per i programmi operativi regionali FESR ed FSE".

Il predetto SIGECO è attualmente in fase di verifica da parte dell'Agenzia per la Coesione, così come previsto dalla delibera CIPE 25/2016.

Al riguardo si rileva quanto segue.

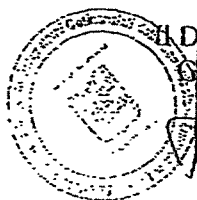
- Le ragioni che hanno determinato l'istituzione dell'Ufficio speciale, con la deliberazione n. 327 del 18 dicembre 2000, sono state quelle di costituire una struttura per l'espletamento dei controlli di secondo livello nella gestione dei fondi strutturali in Sicilia (Programmi comunitari FESR, FSE).
- L'eliminazione dal SIGECO del FSC 2014/2020 dell'attività di controllo di secondo livello in capo all'AdA, determinerebbe un rilevante snellimento delle



procedure con il conseguente ed evidente risultato di accelerare notevolmente la spesa del Fondo stesso.

- La delibera CIPE 25/2016 tra le Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione, in particolare il paragrafo "K - Sistemi di gestione e controllo. Attività di verifica", prevede l'adozione del sistema già utilizzato per i fondi strutturali (FESR e FSE) come una delle possibilità per garantire l'efficacia dei controlli sugli interventi, lasciando libere le singole amministrazioni di riferimento di utilizzare altri sistemi che ne garantiscano comunque l'efficacia.
- Nessun'altra regione italiana ha previsto nel proprio SIGECO la presenza dell'Autorità di Audit nella *governance* del programma FSC.
- L'attuale SIGECO non tiene conto della concreta capacità operativa dello scrivente Ufficio, in relazione all'effettivo assetto organizzativo. Infatti, la previsione di ampliare la funzione di controllo non considera la reale e concreta possibilità della scrivente AdA di sottoporre alle procedure di audit – secondo i protocolli in vigore – tutte le operazioni che saranno oggetto di certificazione a valere sul FSC, soprattutto se si tiene conto del ridimensionamento dell'organico della struttura a seguito della messa in quiescenza di parte del personale.
- Stretta conseguenza del precedente punto è che l'esercizio del controllo di secondo livello da parte di questa AdA sulle operazioni a valere sul FSC 2014/2020 produrrebbe l'effetto di sottrarre una porzione significativa dell'attività propria dell'Ufficio (controllo delle operazioni riconducibili al FESR, FSE, PO Italia Malta, PO Italia Tunisia) per sostituirla con altra attività. Circostanza, peraltro, che verrebbe considerata negativamente dai Servizi della Commissione Europea, che potrebbero ritenere non più adeguato l'organico della struttura, attualmente già fortemente sottodimensionato rispetto all'articolazione approvata con la deliberazione n.92 del 20 marzo 2007 (14 dirigenti a fronte dei 19 previsti, 13 funzionari a fronte dei 20 previsti, 7 istruttori a fronte dei 15 previsti). Ciò determinerebbe il MEF- IGRUE, cui spetta il controllo sul mantenimento dei requisiti di designazione della scrivente Autorità, ad esprimersi negativamente in riferimento alla adeguatezza della dotazione organica.
- Infine, si sottolinea che la presenza dell'AdA nella *governance* del programma FSC non produce neppure un effetto di accelerazione del procedimento di imputazione delle operazioni dal FSC al PO FESR. Infatti, le procedure operative che l'AdA è tenuta ad applicare per i fondi strutturali prevedono il controllo di tutte le operazioni che hanno prodotto spesa e che sono state oggetto di campionamento, a nulla rilevando che le stesse siano state precedentemente controllate in quanto facenti parte del Fondo di sviluppo e coesione. La stessa operazione, quindi, potrebbe essere controllata due volte, prima come operazione del FSC e poi come spesa imputata al PO FESR, con inutile dispendio di risorse.

Per le superiori considerazioni si propone alla S.V. di voler valutare la modifica del SIGECO del programma FSC, di cui alla deliberazione indicata in oggetto, non prevedendo tra i soggetti responsabili della *governance* la scrivente Autorità di Audit.



Dirigente Generale
Grazia Terenzi



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Unità di Staff 3 – Monitoraggio e controllo del
Fondo di Sviluppo e Coesione

REGIONE SICILIANA ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
22 MAG. 2019
Prot. n. 3192 B 20

Prot. n. 26379

Palermo, 22.05.2019

OGGETTO: Fondo Sviluppo e coesione 2014/2020 – SIGECO – Proposta di
modifica – riscontro nota ADA n. 193/0-6 del 2019

All'Assessore regionale per l'economia
SEDE

All'Ufficio Speciale
Autorità di Audit
dei Programmi cofinanziati
dalla Commissione Europea
PALERMO

In riferimento alla nota in oggetto, mediante la quale l'Autorità di Audit rappresentava la eventualità di valutare una modifica del vigente SIGECO del FSC 2014-2020 al fine non prevedere tra i soggetti responsabili della *governance* la suddetta Autorità di Audit (ADA), si evidenzia che, per le motivazioni addotte dalla stessa si riterrebbe opportuno prendere in considerazione il non inserimento dell'ADA nella *governance* del SIGECO.



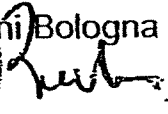
IL SEGRETARIO

Tanto si rappresenta anche a seguito di interlocuzioni con il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) dell'Agencia per la Coesione Territoriale, dalle quali emergeva che le altre regioni non hanno previsto nel proprio SIGECO l'inserimento dell'Autorit di Audit nella governance del FSC 2014-2020.

Il Dirigente U.S.3
Raffaele Messina



Il Ragioniere Generale
Giovanni Bologna



IL SEGRETARIO

